

OGGI È UN GIORNO NUOVO

*Oggi, Signore, a partire da oggi,
faccio il proposito di non rimandare
le cose buone a domani.*

*Guarderò il cielo, respirerò profondamente,
coglierò la bellezza di un fiore e di uno sguardo.*

*Butterò via le mie ansie e le mie paure,
spegnerò la fretta e i soliti dubbi,
salperò verso acque inesplorate.*

*Leggerò nei volti delle persone
le loro domande, le loro attese, le loro perplessità.*

*Mi farò carico di ciò che potrò,
e indirizzerò a persone più esperte
ciò che valica le mie capacità.*

*Svolgerò i miei compiti e i miei lavori
con gioia, dedizione e fantasia.*

*Mi adatterò alle circostanze,
senza pretendere che si adattino loro
ai miei sogni e ai miei desideri.*

*Non perderò il mio tempo e le mie energie
per criticare, contestare, parlare male di nessuno.*

*Piuttosto, di fronte alle persone difficili,
le offrirò alla tua sapienza, che tutto vede e comprende.*

*Farò ciò in cui credo senza attendere
un applauso, una conferma, un ringraziamento.*

*Mi basterà la benedizione della mia coscienza
e la consapevolezza di aver seguito i tuoi passi.*

*Ascolterò la tua voce nel movimento del mondo
e saprò di essere amato, infinitamente, da te.*

Parrocchia Spirito Santo
Viale Ottavio Marchino n.66
15033 Casale Monferrato
Parroco don Giorgio Bertola
3333859432 jorgeber@libero.it



**3^a settimana
del Tempo Ordinario**
26 gennaio - 1 febbraio 2025

Oggi si è compiuta questa Scrittura

Cosa faremmo se qualcuno ci garantisse la realizzazione dei nostri desideri più grandi prendendo un treno che passa soltanto oggi? Saremmo disposti a lasciare tutto il resto?

Molti di noi hanno tante buone intenzioni, che puntualmente rimandano a domani. Non sono pronti, dipendono da altri, hanno altre urgenze e, in fondo, mille scuse.

Davanti a un testo biblico del profeta Isaia, Gesù mette da parte le interpretazioni tradizionali, che rimandavano le promesse di gioia e liberazione al futuro. Oggi è quel momento; io sono il consacrato dallo Spirito di Dio per portare il lieto annuncio ai poveri, per ridare la vista ai ciechi, per liberare prigionieri e oppressi, per mostrare a tutti l'amore di Dio!

Gesù è stato il Messia che ha realizzato tutto questo. Ma ancora oggi, sulla terra, ci sono prigionieri nel corpo e nell'anima, ciechi nella vista e nella mente, poveri di beni e di affetti.

Oggi il nostro mondo ha bisogno di seguaci del Cristo che adempiano i sogni di Dio, che rendano concreta e visibile la Grazia che lui ha per noi, che si lascino riempire dallo Spirito d'amore, di rispetto e tolleranza, di impegno quotidiano per la giustizia e la verità. «Solo per oggi...» scriveva san Giovanni XXIII. Non perché non ci sarà un domani, ma perché il nostro tempo da vivere è l'oggi, e qualsiasi motivo per non farlo sarebbe un inutile e sciocco alibi.